



VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R.7 novembre 1980 n.116;
VISTO il D.P.R.S. n. 4370 del 06/08/1966;
VISTO l'art. 5 del D.M. Del 16/05/1968;
VISTO l'art.82 del D.P.R. n. 616 del 1977
VISTO il D.P.R.S. del 13/06/1991 n. 91;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i., di seguito denominato Codice ed in particolare l'articolo 142 lett. m) che sottopone a tutela le zone d'interesse archeologico;
VISTO l'articolo 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i.;
VISTO il D.P.Reg. n. 2919 del 26/07/2021 con il quale all'arch. Maria Concetta Antinoro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta regionale n. 299 del 21/07/2021;
VISTO il D.D.G. n. 2490 del 28/07/2021 con il quale viene conferita alla dottoressa Caterina Perino la delega alla firma degli atti di competenza;
VISTA la L.R. n. 10 del 15/04/2021 pubblicata nel suppl. ord. della GURS n. 17 del 21/04/2021;
VISTA la Deliberazione n. 168 con cui la giunta Regionale Siciliana in data 21/04/2021 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale per il triennio 2021/2023;
ACCERTATO che la Ditta xx xxxx xxxxxxxxx, in assenza della necessaria e preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali di Agrigento, ha effettuato, nel Comune di **AGRIGENTO**, Via xxxx, contrada xxx xxxxx, **Fg. xxx, part.lla xxx**, le seguenti opere:

1. piccole asincronie di rappresentazione grafica, riscontrate negli elaborati grafici in sede di presentazione e rilascio della C.E. in sanatoria rispetto allo stato di fatto.

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22. 1.2004 n°42 e s.m.i., perché realizzate in assenza di autorizzazione da parte della Soprintendenza di Agrigento;
VISTA la nota prot. n°6152 del 25/05/2021 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento ha accertato la compatibilità paesaggistica delle stesse opere, ritenendo che le stesse non arrecano grave pregiudizio al contesto paesaggistico e subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/04 e successive modifiche ed integrazioni e al rispetto delle condizioni imposte dalla citata Soprintendenza;
VISTA la nota prot. n. 6151 del 25/05/2021 e l'allegata perizia con cui la Soprintendenza di Agrigento ha determinato, ai sensi dell'art.167 del citato D.Lgs. N° 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, in € **516,46** il profitto conseguito per la realizzazione delle opere abusive, con coefficiente fisso ed in € 0,00 il danno arrecato al paesaggio vincolato;
RITENUTO, ai sensi del sopra citato art.167 del D.Lgs. N° 42/2004 e s.m.i. , di dovere ingiungere al trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;
RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita non arreca pregiudizio all'ambiente vincolato, come dichiarato dalla stessa Soprintendenza nel provvedimento sopra citato;

DECRETA

Art.1) La Ditta xx xxxx xxxxxxxxx – C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx residente a xxxxxxxxx, in via

xxxx n. x, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni, la somma di € **516,46** da imputarsi sul cap. 1987, Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice SIOPE 3.02.02.01.999, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive.

Tale somma dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A. di Agrigento;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 229922 intestato a “Unicredit S.p.A. Agrigento - Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 42P07601166000000022992 indicando quale beneficiario – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana -- Unicredit S.p.A. di Agrigento – Cassiere Agrigento;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni.”

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale del Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni – S5.2

- originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A.;
- originale o copia autenticata della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento.
- ricevuta attestante la conferma dell’avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Con il presente decreto è accertata la somma di € **516,46** sul cap.1987 capo 14 dell'esercizio finanziario 2021.

Art. 3) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 c.6 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n.9.

Palermo, 02 agosto 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Caterina Perino